



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

CONSIGLIERE REGIONALE GIANLUCA RINALDIN

NEWSLETTER GIUGNO 2011 n. 23

➤ CONTRIBUTI 150° ANNIVERSARIO UNITA' D'ITALIA

La Giunta Regionale con DGR n° IX / 1897 del 22/06/2011 ha approvato i criteri e le modalità di concessione dei contributi per le attività di valorizzazione del patrimonio storico e della memoria risorgimentale, disponendo, nel contempo, l'invio dello stesso atto alla Commissione Consiliare competente per l'acquisizione del previsto parere.

Regione Lombardia, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, che ricorre nel 2011, partecipa alle celebrazioni, con proprie iniziative, attraverso il sostegno di progetti di alto profilo che consentono di riconoscere e valorizzare il patrimonio storico e culturale delle vestigia e delle memorie degli eventi risorgimentali presenti sul territorio regionale.

Obiettivi

Sostenere il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico e culturale delle vestigia e delle memorie risorgimentali presenti sul territorio regionale nella ricorrenza del centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie ammontano a € **300.000,00** e sono così suddivise:

- € 100.000,00 per iniziative già concluse o in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del bando;
- € 200.000,00 per iniziative da realizzarsi dalla data di pubblicazione del bando e fino al 31.12.2011.

Tipologie progettuali

- di **promozione**: mostre d'arte e mostre storico documentarie, rassegne ed eventi culturali, anche di spettacolo - teatrali, musicali, cinematografiche, concerti;
- di **studio, ricerca e di approfondimento scientifico**: convegni, seminari, incontri, conferenze, pubblicazioni;

- di **educazione** riservati alle scuole: premi, concorsi, corsi di formazione, laboratori, anche con l'ausilio di prodotti multimediali e delle nuove tecnologie;
- di **divulgazione** riservati a un pubblico indifferenziato: conferenze, letture, incontri, notti bianche, rappresentazioni storiche, cerimonie di commemorazione.

Sono ammissibili i progetti:

- che si sono realizzati a partire dal 12 marzo (data di entrata in vigore della l.r.5/2011), già conclusi o in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del bando.
- da realizzarsi dalla data di pubblicazione del bando fino al 31.12.2011.

Beneficiari ammissibili e modalità presentazione dei progetti

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono gli **Enti pubblici e le Associazioni o Fondazioni** che operano, con continuità e almeno da 3 anni, nel campo della valorizzazione del patrimonio e della storia della Lombardia e che rispondono ai seguenti requisiti:

- assenza di fini di lucro;
- adozione di atto costitutivo o statuto, anche se privi di personalità giuridica.

Spese ammissibili

I progetti ammessi a contributo dovranno essere rendicontati per l'intero costo complessivo indicato a preventivo.

Spese generali e spese relative all'utilizzo di risorse umane interne al soggetto presentatore potranno essere accettate solo se strettamente riferite alle attività previste, debitamente documentate e attestate, in misura non superiore al 20% del costo complessivo di progetto.

Le spese rendicontabili dovranno essere successive al 12 marzo (data di entrata in vigore della L.r.5/2011), in riferimento all'effettivo periodo temporale di svolgimento del progetto.

Soglie minime e massime di costo dei progetti, quota di cofinanziamento e procedura

Il progetto dovrà avere un costo complessivo non inferiore a € 30.000,00.

Il soggetto proponente dovrà garantire, con proprie risorse o con finanziamento di soggetti terzi, un **cofinanziamento non inferiore al 50 % del costo complessivo del progetto** indicato nella richiesta.

I progetti pervenuti saranno soggetti a valutazione a cura della DG Cultura.

Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti avverrà mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

- coerenza con gli obiettivi della l.r.5/2011 e del Programma delle celebrazioni regionali per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia;
- qualità e sostenibilità del progetto, congruità dei costi ai risultati attesi;
- percentuale di cofinanziamento da parte del richiedente;

- rete di partenariato;
- bacino di utenza.

Modalità operative

Il bando per la presentazione delle proposte progettuali, nel quale saranno indicati termini e modalità di presentazione, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Con riferimento alla normativa vigente, saranno dettagliate nel bando le modalità di valutazione dei progetti, di erogazione dei contributi, di rendicontazione, controllo e decadenza dai benefici.

➤ **BANDO LOTTA AL RANDAGISMO**

Bando per la presentazione delle domande di cofinanziamento di progetti finalizzati alla lotta al randagismo tramite il risanamento o la realizzazione di rifugi pubblici per gli animali d'affezione ai sensi del DGR n. IX/939 del 1.12.2010.

Le domande di cofinanziamento possono essere presentate da tutti i comuni della Lombardia anche in forma associativa. Ogni comune può presentare domanda di cofinanziamento per solo un progetto. Le domande devono essere presentate in busta chiusa indirizzate all'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MILANO con all'esterno la denominazione "Domanda di cofinanziamento di progetto finalizzato alla lotta al randagismo ai sensi del DGR IX/939 del 1.12.2010".

Il Piano regionale prevede il cofinanziamento per le seguenti opere:

- risanamento di rifugi di comuni, associazioni di comuni o comunità montane;
- realizzazione nuovi rifugi pubblici di comuni, associazioni di comuni o comunità montane;
- risanamento o realizzazione di nuovi rifugi pubblici di comuni, associazioni di comuni o comunità montane mediante convenzioni con associazioni iscritte nel registro delle organizzazioni di volontariato, stipulate per la gestione del servizio di ricovero;

I lavori devono essere avviati entro 6 mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL e conclusi entro la scadenza del 1 dicembre 2013.

➤ **BANDI IN SCADENZA**

Si ricorda che sono in scadenza i seguenti bandi:

- ❖ ***Bando annuale per l'assegnazione dei contributi agli Enti Locali e agli Enti gestori delle aree protette per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche.***

Sono stati approvati con D.g.r. n. IX/1802 del 31 maggio 2011 i criteri generali per l'erogazione dei contributi agli Enti locali e agli Enti gestori delle aree protette per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche.

L'importo stanziato è di complessivi € **400.000,00** e sarà ripartito, proporzionalmente all'attività svolta e rendicontata da ogni Ente locale, a seguito di specifica domanda da presentarsi nelle forme e nei modi approvati con Decreto n. 5173 dell'8 Giugno 2011.

Finalità: sostegno all'attività paesaggistica svolta dagli enti locali perché garantisca elevata qualità dei progetti di trasformazione territoriale.

Beneficiari: enti titolari delle funzioni paesaggistiche (province, comunità montane, enti gestori delle aree regionali protette, comuni singoli o associati).

La domanda potrà essere inviata per posta al seguente indirizzo:

Regione Lombardia – D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio – Struttura Paesaggio – Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano indicando sulla busta “Richiesta di contributi finanziari per la gestione delle competenze paesaggistiche - art. 79 della L.R. 12/2005”

o consegnata a mano presso gli sportelli di protocollo.

Scadenza:15/07/2011

Per maggiori informazioni visita il sito **www.gianlucarinaldin.it**

❖ *Progettare la parità in Lombardia - sostegno ad iniziative*

Finalità: sostenere iniziative progettuali in grado di sviluppare interventi locali di informazione, formazione, sensibilizzazione e attivazione di servizi finalizzati a promuovere l'attuazione del principio di parità e le pari opportunità fra uomini e donne. Ambiti di intervento: tempi e orari conciliazione famiglia/lavoro, integrazione donne immigrate, lotta alla discriminazione, contrasto alla violenza nei confronti delle donne.

Beneficiari: enti locali che abbiano aderito alla rete regionale dei centri risorse di parità e i soggetti iscritti all'albo regionale delle associazioni e movimenti per le pari opportunità.

Scadenza:11/07/2011

❖ *Voucher ricerca e innovazione e contributi per processi di brevettazione (decreto 4806/2011)*

Finalità: favorire l'innovazione tecnologica delle micro, piccole e medie imprese, incentivando la partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, la valorizzazione del capitale umano e il sostegno ai processi per l'ottenimento dei brevetti.

Beneficiari: Micro, piccole e medie imprese iscritte e attive al registro delle imprese della camera di commercio.

Scadenza: dalle ore 12 del 5 luglio 2011 fino ad esaurimento risorse

➤ **PROGRAMMA EUROPEO “GIOVENTU’ IN AZIONE”**

Strutture di sostegno per la gioventù — Sottoazione 4.3 Migliorare la mobilità per la formazione degli operatori giovanili e il sostegno al lavoro nel settore giovanile per i giovani disoccupati

Obiettivi e descrizione

Il presente invito a presentare proposte si prefigge di sostenere la mobilità e gli scambi tra gli operatori giovanili allo scopo di **promuovere l'acquisizione di nuove capacità e competenze per arricchire il loro profilo professionale** nel settore giovanile. Promuovendo esperienze di apprendimento transnazionale a lungo termine per gli operatori giovanili, questa nuova azione sarà inoltre mirata a rafforzare le capacità delle strutture coinvolte nel progetto, che beneficeranno dell'esperienza e della nuova prospettiva apportata da un lavoratore giovanile proveniente da un ambiente diverso. Il presente invito agevolerà pertanto la creazione di reti tra le strutture giovanili in Europa e contribuirà a promuovere la priorità politica di **sostenere, riconoscere e professionalizzare il lavoro nel settore giovanile** quale strumento politico trasversale in Europa. Inoltre, contribuirà ad incoraggiare lo sviluppo di approcci o metodi innovativi con i quali gli operatori giovanili possono sostenere i giovani disoccupati nell'acquisire le conoscenze, le competenze e la fiducia necessarie per entrare nel mercato del lavoro.

I suoi obiettivi sono i seguenti:

- offrire agli operatori giovanili l'opportunità di sperimentare una diversa realtà lavorativa in un altro paese;
- acquisire una migliore comprensione della dimensione europea del lavoro nel settore giovanile;
- migliorare le competenze professionali, interculturali e linguistiche degli operatori giovanili;
- promuovere lo scambio di esperienze e di metodi per quanto riguarda il lavoro nel settore giovanile e l'istruzione non formale in Europa;
- contribuire a creare partenariati più solidi e di migliore qualità tra le organizzazioni giovanili in tutta Europa;
- rafforzare la qualità e il ruolo del lavoro nel settore giovanile in Europa.

Sarà accordata la preferenza ai progetti che meglio rispecchiano le priorità permanenti del programma «Gioventù in azione»:

- partecipazione dei giovani;

- diversità culturale;
- cittadinanza europea;
- coinvolgimento di giovani con minori opportunità.

Sarà accordata la preferenza anche a progetti che rispecchiano la seguente priorità annuale:

- disoccupazione giovanile,

questa priorità è intesa a incoraggiare progetti che promuovano l'accesso dei giovani disoccupati al programma «Gioventù in azione».

La priorità verrà anche accordata a progetti che affrontano i problemi della disoccupazione giovanile e/o mirati a stimolare la mobilità e l'attiva partecipazione dei giovani disoccupati nella società.

Candidati ammissibili

Le proposte devono essere presentate da organizzazioni a scopo non lucrativo. Tali organizzazioni possono essere:

- **organizzazioni non governative (ONG),**
- **organismi attivi a livello europeo (ENGO)** nel settore della gioventù che abbiano organizzazioni affiliate in almeno otto paesi aderenti al programma «Gioventù in azione»,
- **enti pubblici regionali o locali.**

Ciò vale, allo stesso modo, per le organizzazioni candidate e per quelle partner. Al momento della scadenza specificata per la presentazione delle proposte, i candidati devono essere legalmente residenti da almeno due anni in uno dei paesi aderenti al Programma. I paesi del Programma sono i seguenti:

- gli Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito; Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria (1);
- gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA): Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera;
- i paesi candidati che beneficiano di una strategia di preadesione conformemente ai principi generali, nonché alle condizioni e modalità generali stabilite negli accordi quadro conclusi con questi paesi, in vista della loro partecipazione ai programmi comunitari: Croazia e Turchia.

Azioni, partecipanti e proposte ammissibili

Il progetto deve prevedere **attività di natura non lucrativa correlate al settore della gioventù e dell'istruzione non formale.**

I progetti devono iniziare tra il 1° gennaio 2012 e il 1° giugno 2012.

I progetti avranno una durata massima di 12 mesi. La mobilità avrà una durata minima di 2 mesi e una durata massima di 6 mesi.

I partecipanti alle proposte avanzate nell'ambito del presente invito devono essere operatori giovanili professionisti legalmente residenti in uno dei paesi aderenti al programma "Gioventù in azione". Sono interessati i lavoratori subordinati retribuiti e coloro che lavorano come volontari con esperienza in organizzazioni non governative o in organismi pubblici locali o regionali attivi nel campo della gioventù. Non è previsto un limite di età per i partecipanti.

Per poter trarre i massimi vantaggi dall'esperienza di mobilità e apprendimento per i singoli partecipanti e le organizzazioni di invio e ospitanti, è richiesto un periodo minimo di due anni di esperienza professionale pertinente documentata nel campo del lavoro nel settore della gioventù.

Gli operatori giovanili devono avere un rapporto di cooperazione chiaro, regolare, strutturato e stabile con la loro organizzazione di invio. Devono essere identificati nel modulo di candidatura.

I progetti sosterranno la mobilità individuale di un massimo di due operatori giovanili. Gli operatori giovanili impegnati su base volontaria devono dimostrare di avere un solido legame e un rapporto di cooperazione regolare, strutturato e di lungo termine con la loro organizzazione di invio.

Il presente invito non è rivolto a giovani volontari che lavorano occasionalmente in un'organizzazione per la gioventù o in un organismo pubblico.

Saranno prese in considerazione solo le proposte dattiloscritte presentate in una delle lingue ufficiali dell'UE, utilizzando il modulo di candidatura ufficiale, interamente compilato e inviato **entro l'1 settembre 2011.**

La domanda di candidatura deve essere spedita in un plico unico e come copia singola (documento originale). Deve essere datata e firmata (solo firme originali) dalla persona autorizzata a sottoscrivere gli impegni legali per conto dell'organizzazione richiedente.

Il modulo di candidatura deve essere accompagnato da una lettera ufficiale dell'organizzazione richiedente, da documenti che attestano la sua capacità finanziaria e operativa e da tutti gli altri documenti cui si fa riferimento nel modulo stesso.

Criteri di aggiudicazione

Le candidature ammissibili saranno valutate sulla base dei criteri seguenti.

— rilevanza del progetto in relazione agli obiettivi e alle priorità del programma «Gioventù in azione» e dell'invito a presentare proposte (25 %).

A tale proposito saranno valutati i seguenti aspetti:

- a) il progetto soddisfa gli obiettivi generali e le priorità del programma «Gioventù in azione»;
- b) il progetto soddisfa gli obiettivi specifici e le priorità del presente invito a presentare proposte.

— Qualità del progetto e delle metodologie di lavoro impiegate (60 %)

A tale proposito saranno valutati i seguenti aspetti:

- a) l'elevata qualità del programma di lavoro in termini di contenuto e di metodologia (e la qualità delle fasi di preparazione e di valutazione), i suoi aspetti di chiarezza, coerenza e innovazione e la dimensione europea. La coerenza dei programmi di attività quando sono interessati due operatori giovanili;
- b) la qualità del partenariato e in particolare la chiarezza dei compiti, la descrizione del ruolo effettivo dei partner nella cooperazione, nonché l'esperienza e la motivazione dei partner ad avviare il progetto e a sviluppare ulteriormente il lavoro nel settore giovanile. L'impegno dei partner a fornire adeguato sostegno ai partecipanti;
- c) il coinvolgimento attivo degli operatori giovanili nella definizione del progetto;
- d) l'impatto e la rilevanza del progetto per le competenze professionali dei partecipanti e il rafforzamento delle capacità dei partner interessati (ad esempio, maggiore coinvolgimento in attività internazionali o ulteriore sviluppo di attività di lavoro nel settore giovanile);
- e) la dimostrazione del valore aggiunto del progetto per le strutture interessate;
- f) la visibilità del progetto e la qualità delle misure finalizzate a perseguire la diffusione e lo sfruttamento dei suoi risultati;
- g) l'effetto moltiplicatore del progetto, la sua redditività a lungo termine e la sua capacità di favorire una cooperazione costante e prolungata, attività complementari o vantaggi duraturi per i partner e i partecipanti interessati;
- h) la coerenza del bilancio con le attività previste nel programma di lavoro.

— Profilo di promotori/partecipanti coinvolti nel progetto (15 %)

A tale proposito saranno valutati i seguenti aspetti:

- a) coinvolgimento di promotori e/o partecipanti che lavorano con giovani con minori opportunità o con giovani disoccupati;
- b) motivazione e impegno degli operatori giovanili a partecipare all'esperienza di mobilità, a contribuire alle attività della struttura ospitante e a diffondere i risultati dell'esperienza di apprendimento nel proprio contesto nazionale al loro ritorno.

L'importo totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è stimato a 1 milione di euro.

La sovvenzione massima sarà pari a 25.000 euro.

Termine ultimo per presentare le domande

Le domande devono essere inviate entro e non oltre il 1 o settembre 2011 al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

Programma «Gioventù in azione» — EACEA/17/11

BOUR 4/029

Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1

1140 Bruxelles/Brussel

BELGIQUE/BELGIË

— per posta, farà fede il timbro postale,

— per mezzo di una società di corriere espresso e in tal caso farà fede la data della ricezione da parte della stessa società di corriere (si prega di allegare al modulo una copia della ricevuta originale con la data del deposito).

Non saranno accettate le domande inviate via fax o e-mail.

Le domande di sovvenzione sono da effettuarsi per mezzo del modulo predisposto allo scopo e devono contenere tutti gli allegati e le informazioni richiesti.

Per maggiori informazioni visita il sito **www.gianlucarinaldin.it**.

➤ **NOTE CONCILIAZIONE**

La Dote Conciliazione si suddivide in Dote Conciliazione servizi alla persona e Dote Conciliazione servizi alle imprese.

Dote Conciliazione servizi alla persona

La Dote Conciliazione - Servizi alla Persona è finalizzata a sostenere le madri lavoratrici che rientrano dal periodo di astensione obbligatoria dal lavoro.

La Dote consiste in un rimborso per l'utilizzo di uno o più dei seguenti servizi:

- Asilo nido Micronido
- Centro prima infanzia
- Nido Famiglia
- Baby sitting
- Baby Parking
- Ludoteca
- Eventuali altri servizi di simile natura

Le madri lavoratrici potranno scegliere liberamente i servizi di cui usufruire sul proprio territorio di residenza/domicilio.

La Dote Conciliazione servizi alla persona si rivolge a donne, residenti o domiciliate in uno sei territori coinvolti nella fase di sperimentazione, in possesso dei seguenti requisiti:

- madri lavoratrici che, al rientro dall'astensione obbligatoria dal lavoro, non richiedano il part time

presso PMI e micro imprese

- madri, libere professioniste che rientrano dall'astensione dal lavoro per maternità che richiedono la dote dal rientro dall'astensione obbligatoria dal lavoro e non oltre il compimento del primo anno di età del figlio.

I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di richiesta di Dote.

Come richiederla

La madre che vuole richiedere la Dote Conciliazione deve presentarsi alla Asl di appartenenza, **entro e non oltre il 31 dicembre 2011**, con i seguenti documenti:

- copia di un documento di identità in corso di validità
- autocertificazione dello status occupazionale

Il perfezionamento della richiesta di Dote avviene con la compilazione e sottoscrizione del Piano dei Servizi di Conciliazione, documento nel quale la madre specifica i servizi, il periodo e l'operatore che li eroga.

La madre potrà beneficiare dei servizi esclusivamente operativi nel territorio della Asl di appartenenza.

Il valore massimo della Dote è di € **1.600** e l'importo massimo riconoscibile mensilmente è di € **200**.

Il valore della Dote è indipendente dal numero di figli e ciascuna madre ha diritto ad una sola Dote.

Dote Conciliazione servizi alle imprese - premialità assunzione

La Dote Conciliazione – premialità assunzione è un voucher premiante per le PMI che assumono madri escluse dal mercato del lavoro o in condizioni di precarietà lavorativa.

Il voucher viene erogato in un'unica soluzione alle imprese e ha un **valore di € 1000**.

E' rivolta alle PMI che notificano l'assunzione, attraverso contratti di durata:

- non inferiore a 6 mesi
- a tempo indeterminato
- di madri con figli fino a 5 anni di età, escluse dal mercato del lavoro o in condizioni di precarietà lavorativa.

I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di richiesta di Dote.

Come richiederla

L'impresa che vuole richiedere la Dote Conciliazione deve recarsi agli sportelli della Asl di riferimento **entro e non oltre il 31 dicembre 2011** presentando i seguenti documenti:

- richiesta di Dote Conciliazione Premialità Assunzione compilata e sottoscritta
- copia della lettera di assunzione o del contratto sottoscritta dall'impresa/datore di lavoro/lavoratore

- copia del documento di identità del legale rappresentante
- autocertificazione dello status occupazionale sottoscritta dalla persona assunta
- copia del documento di identità della persona

➤ **IN DISCUSSIONE QUESTA SETTIMANA**

Nella seduta di **Giunta Regionale del 22 giugno** si segnala il seguente punto all'ordine del giorno:

• **LAVORO**

SCHEMA DI ATTO NEGOZIALE TRA REGIONE LOMBARDIA E LE SINGOLE PROVINCE LOMBARDE CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DI ULTERIORI AMBITI DI INTERVENTO RELATIVI ALL'ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6, C. 2, L.R.19/2007 E ART. 4, C. 1, L.R. 22/2006

Nelle sedute delle **Commissioni Consiliari Permanenti** di questa settimana si segnalano i seguenti punti all'ordine del giorno:

• **Lunedì 20 giugno**

IN IV COMMISSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E OCCUPAZIONE:

- **PDL N. 85** - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARTIGIANATO E COMMERCIO E ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2006/123/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 DICEMBRE 2006 RELATIVA AI SERVIZI NEL MERCATO INTERNO

• **Martedì 21 giugno**

IN III COMMISSIONE SANITA' E ASSISTENZA:

- INCONTRO AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (AREU) PER LA PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEL 112 E DEL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'AREU

➤ **DELIBERAZIONI**

DELIBERAZIONE N° IX / 1897 Seduta del 22/06/2011

DETERMINAZIONI IN MERITO AI CRITERI E ALLE MODALITÀ DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E DELLA MEMORIA RISORGIMENTALE E DIVERIFICA DEL LORO IMPIEGO DI CUI ALLA L.R. 7 MARZO 2011, N. 5

DELIBERAZIONE N° IX / 1857 Seduta del 15/06/2011

APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI COFINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA LOTTA AL RANDAGISMO TRAMITE IL RISANAMENTO O LA REALIZZAZIONE DI RIFUGI PUBBLICI PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE AI SENSI DELLA D.G.R. N° IX/939

Per ulteriori informazioni visita il sito:

www.gianlucarinaldin.it

Sede della segreteria del Consigliere Rinaldin a Como

Recapiti: Via Recchi 11, Como

Tel. 031 33.84.885 - Cell. 392 13.61.411

Mail: news@gianlucarinaldin.it

segreteria.rinaldin@consiglio.regione.lombardia.it



Ogni giorno in contatto con Te!!!